

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI VERCELLI  
COMUNE DI CRESCENTINO

**P.R.G.C.**

Variante parziale n° 03  
LR 56/77 e s.m.i. - art. 17 comma 5 lettera f

PROGETTO PRELIMINARE

# VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

GIUGNO 2023

**MAURIZIO  
CHIOCCHETTI**  
architetto  
CHCM/ZZ/62R/18/0665N  
P.IVA.:01633620024

IL SINDACO  
Vittorio Ferrero

IL RESPONSABILE  
SETTORE URBANISTICA  
Geom. Alfredo Di Capua

## 1. PREMESSE

### **1.1 Premessa**

La presente relazione costituisce il Rapporto Ambientale Preliminare per la procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa all'area oggetto di variante art.17 comma 5.

La Verifica di VAS fa riferimento all'allegato I alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 Febbraio 2016, n. 25-2977, "D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi" che stabilisce che l'Amministrazione comunale, prima di procedere all'adozione della Variante, facendo riferimento ai criteri individuati dall'allegato I del D.lgs. 4/2008 correttivo del D.lgs. 152/2006, predispone una relazione tecnica contenente le informazioni ed i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della Variante di Piano.

Come risposta a quanto riportato sopra, quindi, la presente relazione ha l'obiettivo di individuare gli effetti potenziali attesi sulle componenti ambientali interferite dagli interventi previsti nella variante e quali dovranno essere le specifiche risposte da associarvi.

### **1.2 Riferimenti normativi**

Il contesto normativo di riferimento della VAS è rappresentato dalla Direttiva 2001/42/CE, concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

L'obiettivo generale della Direttiva è quello di "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile", assicurando che sia "effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

In seguito all'entrata in vigore del D.lgs. 152/06, "Norme in materia ambientale" e successivamente del D.lgs. 4/08, "Ulteriori disposizioni correttive ed interpretative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152", la Regione Piemonte ha emanato la DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931 con la quale ha introdotto nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, in particolare (Allegato II), e dei piani e programmi, in genere (Allegato I), il procedimento di VAS.

Tale Delibera costituisce un atto d'indirizzo regionale volto a garantire l'applicazione dell'art.20 della L.R. 40/98 in coerenza con la Direttiva 2001/42/CE e con la normativa nazionale.

Con la DGR n. 25-2977 del 29 Febbraio 2016, la Regione Piemonte ha integrato e sostituito la precedente delibera in materia: nella fattispecie, l'Allegato I – Disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di VAS” ha superato il precedente Allegato II, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica.

La verifica preliminare di assoggettabilità a VAS (screening) si esplica nella fase iniziale di elaborazione del Piano o Programma secondo le seguenti indicazioni:

- l'autorità proponente predispone un documento tecnico che “illustri in modo sintetico i contenuti principali e gli obiettivi del piano o programma e che contenga le informazioni e i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente” con riferimento ai criteri individuati nell'allegato I del D.Lgs. 4/2008;
- l'autorità proponente consulta i Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- la verifica di assoggettabilità a VAS si conclude con la decisione di escludere o non escludere il Piano o Programma dalla VAS ed è effettuata con atto riconoscibile reso pubblico, tenuto conto dei pareri dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- l'autorità procedente mette a disposizione del pubblico le conclusioni adottate, comprese le motivazioni dell'esclusione dalla VAS.

## 2. CONTENUTI DELLA VARIANTE

La presente terza variante parziale al P.R.G.C., soddisfacendo le condizioni di cui al comma 2 e al comma 5, art. 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 come modificata dalle LL.RR. 3/2013, 17/2013 e 3/2015, è da considerarsi come variante parziale e come tale da approvarsi secondo le procedure fissate al comma 7, art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.

Tale variante parziale, della quale la presente relazione illustrativa forma parte integrante, viene redatta al fine di:

**1) modificare la destinazione d'uso di un capannone agricolo esistente ad uso produttivo**

Lungo la SP37 in prossimità della Fraz. di Cerrone è presente un'area agricola con sovrastante capannone che, per motivi di cessata attività, necessita la trasformazione urbanistica dell'attuale destinazione in area produttiva di conferma, riordino e completamento PRc15, di superficie territoriale pari a 3.730,00 m2.

**2) modificare l'area IMP01 senza aumento o diminuzione della superficie fondiaria**

Necessita una translazione, senza modifica delle superfici, di parte dell'area di espansione IMP01 lungo la strada di accesso alla Città, costituendo così la naturale espansione dell'attuale area per Impianti Speciali.

**3) modificare l'area RSc54 con leggera diminuzione della superficie fondiaria**

E' opportuno invertire, senza modifica delle superfici, la destinazione d'uso delle due aree RSc54 parte per permette l'accesso al lotto ancora da edificare inserito nell'area RSc54 senza interferire con l'area a servizi SL34.

**4) modificare l'area PRp01 (zona per depositi o attività produttive speciali) in area PRc16 (zone produttive di conferma)**

E' presente sul territorio un'area produttiva destinata ad attività produttive speciali con sovrastante capannone che, per motivi di cessata attività, necessita la trasformazione urbanistica dell'attuale destinazione in area produttiva di conferma, riordino e completamento PRc16, di superficie territoriale pari a 11.700,00 m2.

## 3. ANALISI NORMATIVA

### 3.1 Individuazione degli impatti ambientali

#### Intervento n°01

##### a) Recettori limitrofi individuati

Osservando lo stralcio di foto aerea inserita di seguito si può notare come vi siano solamente sparsi e rari recettori sensibili nelle vicinanze, inoltre si rammenta che la presente variante rappresenta solamente una variazione di destinazione d'uso del lotto interno, nulla verrà modificato in merito a quanto già edificato (capannone agricolo).

Per tali ragione non si prevedono impatti peggiorativi a seguito della presente variante nei lotti limitrofi occupati soprattutto da campi di risaia.

A sud dell'area in oggetto e in fregio ad essa è presente la viabilità principale dell'area che induce sicuramente impatti maggiori (SP37), pertanto non rappresenta un recettore sensibile tale da subire criticità in merito.

In definitiva si può asserire che la variante in progetto, che di fatto rappresenta solamente un cambio di destinazione d'uso interno alla singola area con capannone già esistente, non crea pertanto nessun tipo di criticità ad aree sensibili.



#### b) Potenziali impatti ambientali individuati

Di seguito vengono individuate le componenti ambientali suscettibili di impatto ambientale (positivo o negativo) determinato dall'attuazione della variante e dall'esercizio delle attività ad essa connesse ed analizzati preliminarmente i potenziali impatti.

L'analisi preliminare di seguito riportata effettuata, per ognuna delle componenti ambientali individuate, identificando gli impatti attualmente presenti, gli impatti potenziali in correlazione con i potenziali recettori limitrofi e le possibili mitigazioni dei medesimi.

##### *Aria*

Il progetto di variante influisce su questa componente in modo marginale con le sue previsioni di espansione produttivo commerciale ed infrastrutturale.

I gas nocivi derivanti dai veicoli ed autocarri utilizzati immessi nell'atmosfera in quantità marginali, rispetto alle autovetture e autocarri circolanti ogni giorno sulla viabilità in fregio al lotto di intervento; essi non assumono significatività tale da giustificare particolari accorgimenti al riguardo.

Per quanto concerne le emissioni polverose derivanti, esiste un potenziale impatto in relazione alla movimentazione dei materiali e del loro trasporto, comunque tale impatto sarà di fatto molto limitato.

L'impatto è già presente per l'uso agricolo anche in modo superiore, a seguito della variante potrebbe essere meno limitato e più omogeneo durante l'anno.

Quindi l'incremento singolo della variante risulta molto contenuto in assoluto, considerando di fatto la già presente struttura agricola.

##### *Rumore/Traffico indotto*

Il progetto prevede solamente la variante interna al singolo lotto in merito al cambio di destinazione d'uso, pertanto non si ritiene che il progetto possa in modo significativo interagire negativamente con la salute umana in un'area comunque già compresa in un settore produttivo agricolo e collegato direttamente alla viabilità esistente.

##### *Risorse idriche*

Gli effetti ambientali che il Piano può produrre relativamente a questa componente sono connessi alla tutela delle fasce di rispetto (spazi), alla tutela e recupero della funzionalità ecologica (funzioni).

La variante che consiste principalmente in cambio di destinazione d'uso interna al singolo lotto e non presuppone modifiche alle superfici in quanto il tutto risulta già esistente.

In ragione di ciò non si vengono a determinare variazioni né criticità in merito a questo aspetto.

### *Paesaggio*

Il paesaggio è definito dal Codice dei beni culturali e del paesaggio come una parte omogenea di territorio i cui caratteri derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni, e rappresenta un fattore per il benessere individuale e sociale, contribuisce alla definizione dell'identità regionale e rappresenta una risorsa strategica che, se opportunamente valorizzata, diventa uno dei fondamenti su cui basare lo sviluppo economico.

Le componenti basilari che concorrono alla formazione del carattere del paesaggio sono il modellamento morfologico del territorio, la copertura della vegetazione e l'insediamento infrastrutturale ed urbano.

Il paesaggio è qui inteso come "sistema di ecosistemi interagenti che si ripetono in un intorno", definizione data dall'Ecologia del Paesaggio ed è a tutti gli effetti la sintesi delle caratteristiche ambientali di un territorio e dell'azione antropica: paesaggio culturale e cartina al tornasole delle azioni previste dal piano.

L'area in oggetto di variante, di fatto non subirà alcuna modifica se non quella interna di destinazione d'uso del capannone già esistente, pertanto non interagirà negativamente con il paesaggio circostante, rendendo pressoché nullo, o comunque molto ridotto l'impatto su paesaggio stesso.

La collocazione prossimale alla viabilità e quindi al margine dell'area agricola conferma quanto indicato.

### *Suolo*

I caratteri geologici, geomorfologici e pedologici influenzano e determinano lo sviluppo del paesaggio, essi stessi ne sono un aspetto rilevante.

Anche queste analisi saranno sviluppate sulla base degli elaborati geologici e riprese nella componente paesaggio.

Gli effetti ambientali non sono di fatto considerabili, in quanto il cambio di destinazione d'uso interessa le attività interne all'edificio già esistente, non interferendo in alcun modo con i suoli della zona.

L'unica modifica consiste nella realizzazione della raccolta e lo smaltimento delle acque grigie/nere degli eventuali box in progetto ad uso ufficio posizionati all'interno del capannone esistente mediante allaccio alla fognatura comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto inerente al «consumo di suolo», cioè la riduzione di superficie agricola per effetto di interventi di impermeabilizzazione, urbanizzazione ed edificazione non connessi all'attività agricola, non si evidenzia una incidenza negativa in quanto l'area risulta già insediata e la variante risulta di fatto solo una modifica/presa d'atto di area già impiegata e trasformata.

#### *Fauna Flora ed ecosistemi*

L'area in variante è inserita in un paesaggio prettamente antropico, quindi insediato e che non risulta certamente habitat preferito per flora e fauna ne di pregio quale ecosistema.

Le zone esterne sono tutte di tipo agricolo risicolo in cui l'intervento antropico ha profondamente modificato il paesaggio originale con l'alterazione e scomparsa degli ecosistemi naturali, presenti nella forma primitiva solo sotto forma di relitti in aree marginali alla coltivazione.

Attualmente a seguito dell'intervento antropico, la vegetazione tipica dell'area è presente in limitati lembi, sovente fortemente degradati con infiltrazione di specie alloctone o d'invasione. La vegetazione forestale planiziale è prevalentemente costituita da robinia con presenza in modo sporadico da latifoglie.

L'intervento antropico dell'area con la trasformazione e la modificazione della vegetazione naturale, ha di conseguenza influenzato la situazione faunistica impoverendola.

Le attività produttive sia di tipo agricolo che insediativo e viario, hanno determinato la progressiva diminuzione della diversità biologica della vegetazione e di conseguenza di quella faunistica, a favore di specie adattabili alla situazione attuale.

L'intervento interessa un'area a basso grado di naturalità, con presenza di alcune macchie a vegetazione naturale di "scarso" pregio.

A seguito del progetto di variante all'interno dell'area non si produrranno ulteriori criticità o impoverimenti della stessa, in quanto : *l'area risulta comunque in un contesto viabilistico, pertanto l'interazione con eventuale vegetazione avverrà solamente all'interno del lotto di intervento, permettendo di considerare l'impatto pressoché nullo.*

Le eventuali interazioni con questa componente potranno essere mitigate e sopperite mediante l'eventuale ripiantumazione di cortine arboree (alberi od arbusti) in fregio alla viabilità esistente ed al perimetro, al fine di separare dal contesto agricolo l'attività non più appartenente a tale ambito.



### *Salute pubblica*

L'area in variante ubicata nei pressi di una piccola area residenziale, non incide in alcun modo sulla componente salute umana in quanto si tratta infatti di area di destinazione artigianale di piccole dimensioni e comunque separata dalla residenza da una cortina verde di futura piantumazione.

### **Intervento n°02**

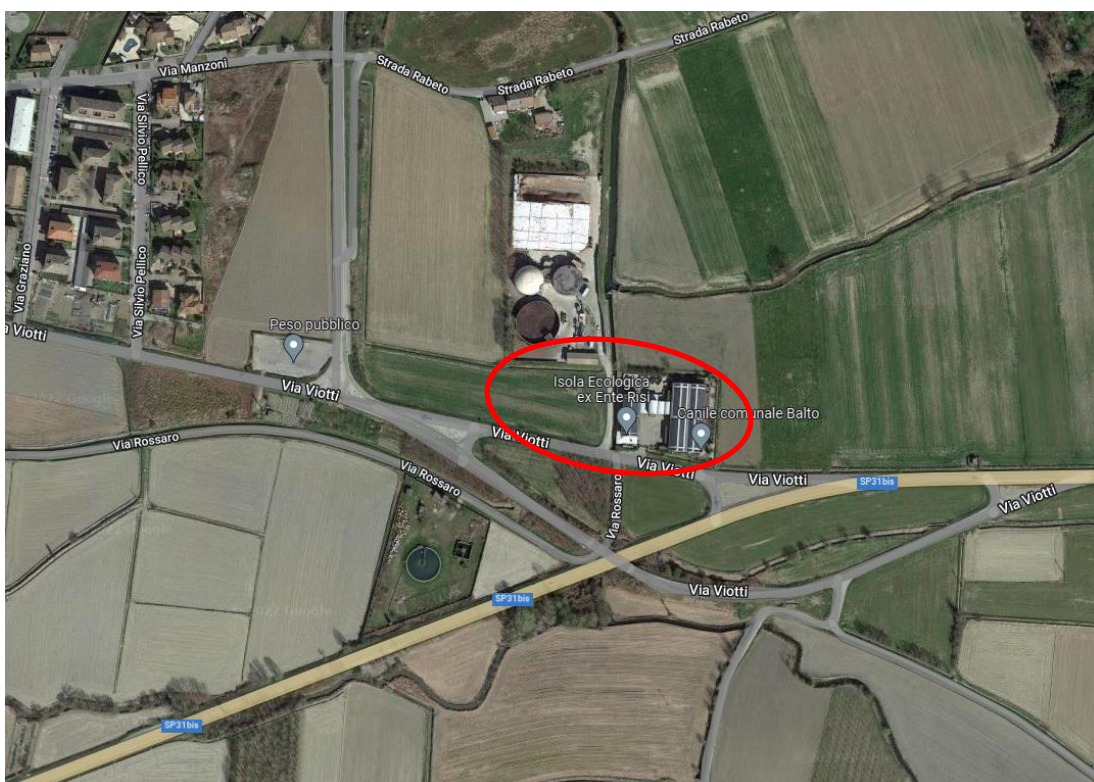
#### a) Recettori limitrofi individuati

Osservando lo stralcio di foto aerea inserita di seguito si può notare come non vi siano recettori sensibili nelle vicinanze, inoltre si rammenta che la presente variante rappresenta solamente un diverso posizionamento di aree con diversa destinazione d'uso ma senza incremento della superficie territoriale.

Per tali ragione non si prevedono impatti peggiorativi a seguito della presente variante nei lotti limitrofi occupati soprattutto da campi di risaia.

A sud dell'area oggetto di variante e in fregio ad essa è presente la viabilità principale dell'area che induce sicuramente impatti maggiori (SP31bis), pertanto non rappresenta un recettore sensibile tale da subire criticità in merito.

In definitiva si può asserire che la variante in progetto non crea pertanto nessun tipo di criticità ad aree sensibili.



#### b) Potenziali impatti ambientali individuati

Di seguito vengono individuate le componenti ambientali suscettibili di impatto ambientale (positivo o negativo) determinato dall'attuazione della variante e dall'esercizio delle attività ad essa connesse ed analizzati preliminarmente i potenziali impatti.

L'analisi preliminare di seguito riportata effettuata, per ognuna delle componenti ambientali individuate, identificando gli impatti attualmente presenti, gli impatti potenziali in correlazione con i potenziali recettori limitrofi e le possibili mitigazioni dei medesimi.

##### *Aria*

Il progetto di variante non influisce su questa componente in quanto il potenziale impatto in relazione alla movimentazione dei materiali e del loro trasporto sarà di fatto invariato.

##### *Rumore/Traffico indotto*

Il progetto prevede solamente un diverso posizionamento di aree, pertanto non si ritiene che il progetto possa in modo significativo interagire negativamente con la salute umana in un'area comunque già compresa in un settore dedicato a servizi e collegato direttamente alla viabilità esistente.

##### *Risorse idriche*

La variante consiste principalmente in un diverso posizionamento di aree e non presuppone modifiche alle superfici.

In ragione di ciò non si vengono a determinare variazioni né criticità in merito a questo aspetto.

##### *Paesaggio*

L'area oggetto di variante non interagirà negativamente con il paesaggio circostante, rendendo pressoché nullo, o comunque molto ridotto l'impatto su paesaggio stesso.

La collocazione prossimale alla viabilità e quindi al margine dell'area agricola conferma quanto indicato.

##### *Suolo*

Per quanto riguarda l'aspetto inerente al «consumo di suolo», la variante non comporta una riduzione di superficie agricola.

##### *Fauna Flora ed ecosistemi*

L'intervento interessa un'area a basso grado di naturalità, con presenza di vegetazione naturale di "scarso" pregio.

Le eventuali interazioni con questa componente potranno essere mitigate e sopperite mediante l'eventuale ripiantumazione di cortine arboree (alberi od arbusti) in fregio alla viabilità esistente ed al perimetro, al fine di separare dal contesto agricolo l'attività non più appartenente a tale ambito.

### *Salute pubblica*

L'area in variante ubicata nei lontano da aree residenziali, non incide in alcun modo sulla componente salute umana.

#### **Intervento n°03**

##### a) Recettori limitrofi individuati

La presente variante rappresenta solamente un diverso posizionamento di aree con diversa destinazione d'uso ma senza incremento della superficie territoriale.

Per tali ragione si può asserire che la variante in progetto non crea pertanto nessun tipo di criticità ad aree sensibili.



##### b) Potenziali impatti ambientali individuati

Di seguito vengono individuate le componenti ambientali suscettibili di impatto ambientale (positivo o negativo) determinato dall'attuazione della variante e dall'esercizio delle attività ad essa connesse ed analizzati preliminarmente i potenziali impatti.

L'analisi preliminare di seguito riportata effettuata, per ognuna delle componenti ambientali individuate, identificando gli impatti attualmente presenti, gli impatti potenziali in correlazione

con i potenziali recettori limitrofi e le possibili mitigazioni dei medesimi.

#### *Aria*

Il progetto di variante non influisce su questa componente in quanto il potenziale impatto in relazione alla movimentazione dei materiali e del loro trasporto sarà di fatto invariato.

#### *Rumore/Traffico indotto*

Il progetto prevede solamente un diverso posizionamento di aree, pertanto non si ritiene che il progetto possa in modo significativo interagire negativamente con la salute umana in un'area comunque già compresa in un settore dedicato a servizi e collegato direttamente alla viabilità esistente.

#### *Risorse idriche*

La variante consiste principalmente in un diverso posizionamento di aree e non presuppone modifiche alle superfici.

In ragione di ciò non si vengono a determinare variazioni né criticità in merito a questo aspetto.

#### *Paesaggio*

L'area oggetto di variante non interagirà negativamente con il paesaggio circostante, rendendo pressoché nullo, o comunque molto ridotto l'impatto su paesaggio stesso..

#### *Suolo*

Per quanto riguarda l'aspetto inerente al «consumo di suolo», la variante non comporta una riduzione di superficie agricola.

#### *Fauna Flora ed ecosistemi*

L'intervento interessa un'area a basso grado di naturalità, con presenza di vegetazione naturale di "scarso" pregio.

#### *Salute pubblica*

LaX variante non incide in alcun modo sulla componente salute umana.

### **Intervento n°04**

#### a) Recettori limitrofi individuati

Osservando lo stralcio di foto aerea inserita di seguito si può notare come vi siano solamente sparsi e rari recettori sensibili nelle vicinanze, inoltre si rammenta che la presente variante rappresenta solamente una variazione di destinazione d'uso del lotto interno, nulla verrà modificato in merito a quanto già edificato (capannone produttivo).

Per tali ragione non si prevedono impatti peggiorativi a seguito della presente variante nei lotti limitrofi occupati soprattutto da campi di risaia.

A nord dell'area in oggetto e in fregio ad essa è presente la viabilità principale dell'area che



induce sicuramente impatti maggiori (SP37), pertanto non rappresenta un recettore sensibile tale da subire criticità in merito.

In definitiva si può asserire che la variante in progetto, che di fatto rappresenta solamente un cambio di destinazione d'uso interno alla singola area con capannone già esistente, non crea pertanto nessun tipo di criticità ad aree sensibili.



#### b) Potenziali impatti ambientali individuati

Di seguito vengono individuate le componenti ambientali suscettibili di impatto ambientale (positivo o negativo) determinato dall'attuazione della variante e dall'esercizio delle attività ad essa connesse ed analizzati preliminarmente i potenziali impatti.

L'analisi preliminare di seguito riportata effettuata, per ognuna delle componenti ambientali individuate, identificando gli impatti attualmente presenti, gli impatti potenziali in correlazione con i potenziali recettori limitrofi e le possibili mitigazioni dei medesimi.

##### *Aria*

Il progetto di variante influisce su questa componente in modo marginale con le sue previsioni di espansione produttivo ed infrastrutturale.

I gas nocivi derivanti dai veicoli ed autocarri utilizzati immessi nell'atmosfera in quantità marginali, rispetto alle autovetture e autocarri circolanti ogni giorno sulla viabilità in fregio al lotto di intervento, non assumono significatività tale da giustificare particolari accorgimenti al riguardo.

Per quanto concerne le emissioni polverose derivanti, esiste un potenziale impatto in relazione alla movimentazione dei materiali e del loro trasporto, comunque tale impatto sarà di fatto molto limitato.

Quindi l'incremento singolo della variante risulta molto contenuto in assoluto, considerando di fatto la già presente struttura produttiva.

##### *Rumore/Traffico indotto*

Il progetto prevede solamente la variante interna al singolo lotto in merito al cambio di destinazione d'uso, pertanto non si ritiene che il progetto possa in modo significativo interagire negativamente con la salute umana in un'area comunque già compresa in un settore produttivo agricolo e collegato direttamente alla viabilità esistente.

##### *Risorse idriche*

Gli effetti ambientali che il Piano può produrre relativamente a questa componente sono connessi alla tutela delle fasce di rispetto (spazi), alla tutela e recupero della funzionalità ecologica (funzioni).

La variante che consiste principalmente in cambio di destinazione d'uso interna al singolo lotto e non presuppone modifiche alle superfici in quanto il tutto risulta già esistente.

In ragione di ciò non si vengono a determinare variazioni né criticità in merito a questo aspetto.

##### *Paesaggio*

Il paesaggio è definito dal Codice dei beni culturali e del paesaggio come una parte omogenea

di territorio i cui caratteri derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni, e rappresenta un fattore per il benessere individuale e sociale, contribuisce alla definizione dell'identità regionale e rappresenta una risorsa strategica che, se opportunamente valorizzata, diventa uno dei fondamenti su cui basare lo sviluppo economico.

Le componenti basilari che concorrono alla formazione del carattere del paesaggio sono il modellamento morfologico del territorio, la copertura della vegetazione e l'insediamento infrastrutturale ed urbano.

Il paesaggio è qui inteso come "sistema di ecosistemi interagenti che si ripetono in un intorno", definizione data dall'Ecologia del Paesaggio ed è a tutti gli effetti la sintesi delle caratteristiche ambientali di un territorio e dell'azione antropica: paesaggio culturale e cartina al tornasole delle azioni previste dal piano.

L'area in oggetto di variante, di fatto non subirà alcuna modifica se non quella interna di destinazione d'uso del capannone già esistente, pertanto non interagirà negativamente con il paesaggio circostante, rendendo pressoché nullo, o comunque molto ridotto l'impatto su paesaggio stesso.

La collocazione prossimale alla viabilità e quindi al margine dell'area agricola conferma quanto indicato.

### *Suolo*

I caratteri geologici, geomorfologici e pedologici influenzano e determinano lo sviluppo del paesaggio, essi stessi ne sono un aspetto rilevante.

Anche queste analisi saranno sviluppate sulla base degli elaborati geologici e riprese nella componente paesaggio.

Gli effetti ambientali non sono di fatto considerabili, in quanto il cambio di destinazione d'uso interessa le attività interne all'edificio già esistente, non interferendo in alcun modo con i suoli della zona.

L'unica modifica consiste nella realizzazione della raccolta e lo smaltimento delle acque grigie/nere degli eventuali box in progetto ad uso ufficio posizionati all'interno del capannone esistente mediante allaccio alla fognatura comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto inerente al «consumo di suolo», non si evidenzia una incidenza negativa in quanto l'area risulta già insediata e la variante risulta di fatto solo una modifica/presa d'atto di area già impiegata e trasformata.

### *Fauna Flora ed ecosistemi*

L'area in variante è inserita in un paesaggio prettamente antropico, quindi insediato e che non risulta certamente habitat preferito per flora e fauna ne di pregio quale ecosistema.

Le zone esterne sono tutte di tipo agricolo risicolo in cui l'intervento antropico ha

profondamente modificato il paesaggio originale con l'alterazione e scomparsa degli ecosistemi naturali, presenti nella forma primitiva solo sotto forma di relitti in aree marginali alla coltivazione.

Attualmente a seguito dell'intervento antropico, la vegetazione tipica dell'area è presente in limitati lembi, sovente fortemente degradati con infiltrazione di specie alloctone o d'invasione. La vegetazione forestale planiziale è prevalentemente costituita da robinia con presenza in modo sporadico da latifoglie.

L'intervento antropico dell'area con la trasformazione e la modificazione della vegetazione naturale, ha di conseguenza influenzato la situazione faunistica impoverendola.

Le attività produttive sia di tipo agricolo che insediativo e viario, hanno determinato la progressiva diminuzione della diversità biologica della vegetazione e di conseguenza di quella faunistica, a favore di specie adattabili alla situazione attuale.

L'intervento interessa un'area a basso grado di naturalità, con presenza di alcune macchie a vegetazione naturale di "scarso" pregio.

A seguito del progetto di variante all'interno dell'area non si produrranno ulteriori criticità o impoverimenti della stessa, in quanto : *l'area risulta comunque in un contesto viabilistico, pertanto l'interazione con eventuale vegetazione avverrà solamente all'interno del lotto di intervento, permettendo di considerare l'impatto pressoché nullo.*

Le eventuali interazioni con questa componente potranno essere mitigate e sopperite mediante l'eventuale ripiantumazione di cortine arboree (alberi od arbusti) in fregio alla viabilità esistente ed al perimetro, al fine di separare dal contesto agricolo l'attività non più appartenente a tale ambito.

#### *Salute pubblica*







L'area in variante ubicata nei pressi di una piccola area residenziale, non incide in alcun modo sulla componente salute umana in quanto si tratta infatti di area di destinazione artigianale di piccole dimensioni e comunque separata dalla residenza da una cortina verde di futura piantumazione.


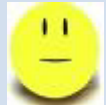




## 4. ANALISI DELLE COMPONENTI AMBIENTALI DI DETTAGLIO



Di seguito verranno analizzate nel dettaglio le singole componenti interessate dall'interazione con il progetto di variante.









### INTERVENTO 1

NUMERO	COMPONENTE	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO	SINTESI
1	<b>Atmosfera:</b>	Non si prevedono criticità o modifiche di sorta in relazione a questo aspetto, in quanto l'area sarà adibita ad esposizione degli articoli prodotti dall'adiacente attività produttiva esistente	Trascurabile	
2	<b>Rumore:</b>	Il potenziale impatto prevedibile su tale componente è individuabile eventualmente solamente in fase di transito dei mezzi di trasporto. Tale componente risulta da un lato già esistente e dall'altra essendo il lotto di intervento ubicato in fregio ad una delle principali rete di viabilità della zona (SP27) risulta di fatto assolutamente non significativa in termini di incremento. Non sono previste lavorazioni potenzialmente impattanti.	Trascurabile	
3	<b>Risorse idriche:</b>	Il potenziale impatto sul comparto risorse idriche superficiali è individuabile in relazione alla gestione delle acque meteoriche, per quanto si possa ritenere poco significativo. L'attività produttiva prevista non prevede scarichi di sorta, pertanto non sono individuati <u>specifici sistemi di depurazione.</u>	Leggermente peggiorativo	
4	<b>Paesaggio:</b>	Non si prevedono criticità o modifiche di sorta in relazione a questo aspetto, sia poiché l'area non presenta specifica valenza paesaggistica. In ottica di un miglioramento complessivo, l'impatto paesaggistico residuo potrà essere mitigato, con specifici provvedimenti, come suggerito nel capitolo successivo.	Trascurabile	
5	<b>Suolo:</b>	Non si evidenzia una incidenza negativa in quanto <b>l'area risulta già insediata</b> e la variante risulta di fatto solo una modifica di destinazione d'uso <b>senza trasformazioni sul suolo.</b>	Trascurabile	
6	<b>Traffico indotto:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare presenti seppure contenuti. L'incremento di traffico veicolare, in rapporto all'area produttiva esistente si può considerare presente ma sostanzialmente trascurabile.	Trascurabile	










7	<b>Fauna Flora ed ecosistemi:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare nulli perché l'attività di interesse della variante non interagisce di fatto in alcun modo con la minimale fauna o flora esistente. Eventualmente in caso si provvederà ad una mitigazione con realizzazione ex novo di cortine protettive di gas, rumore, e impatti visivi, che potranno, rispetto alla condizione attuale creare una protezione per gli ecosistemi.	Migliorativo (con mitigazioni)	
8	<b>Salute pubblica:</b>	Questo aspetto non viene in alcun modo coinvolto nel progetto di variante presentato per l'area in questione considerando la finalità di detta variante (che consiste nella produzione, assemblaggio e stoccaggio di materiale). Essa risulta integrata in un contesto industriale con viabilità esistente con attività giornaliere che non coinvolgono la salute dei comuni cittadini.	Non rilevante	
9	<b>Mitigazioni ambientali proposte:</b>	Ai fini del miglioramento di alcune componenti descritte in precedenza si può ritenere opportuno realizzare cortine arboree(siepe perimetrali) o arbustive per contenere gli impatti visivi, di rumore e gas nocivi.	Migliorativo	
10	<b>Urbanizzazioni:</b>	L'area risulta inserita in adiacenza ad un contesto urbanizzato della medesima destinazione (produttiva), pertanto le linee di collegamento alle urbanizzazioni risultano presenti.	Trascurabile	

## INTERVENTO 2

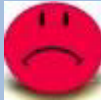


NUMERO	COMPONENTE	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO	SINTESI
1	<b>Atmosfera:</b>	Non si prevedono criticità o modifiche di sorta in relazione a questo aspetto, in quanto la variante non modifica la consistenza dell'attività esistente	Trascurabile	
2	<b>Rumore:</b>	Il potenziale impatto prevedibile su tale componente è individuabile eventualmente solamente in fase di transito dei mezzi di trasporto. Tale componente risulta già esistente e la variante ponendo la modifica dell'area in fregio ad una delle principali rete di viabilità della zona (SP31bis) risulta di fatto assolutamente non significativa in termini di incremento.	Trascurabile	

3	<b>Risorse idriche:</b>	Il potenziale impatto sul comparto risorse idriche superficiali è individuabile in relazione alla gestione delle acque meteoriche, per quanto si possa ritenere nullo, in quanto la superficie dell'area non cambia.	Non rilevante	
4	<b>Paesaggio:</b>	Non si prevedono criticità o modifiche di sorta in relazione a questo aspetto, sia poiché l'area non presenta specifica valenza paesaggistica. In ottica di un miglioramento complessivo, l'impatto paesaggistico residuo potrà essere mitigato, con specifici provvedimenti, come suggerito nel capitolo successivo.	Trascurabile	
5	<b>Suolo:</b>	Non si evidenzia una incidenza negativa in quanto <b>l'area risulta già insediata</b> e la variante risulta di fatto solo una modifica di ubicazione.	Trascurabile	
6	<b>Traffico indotto:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare presenti seppure contenuti. L'incremento di traffico veicolare, in rapporto all'area produttiva esistente si può considerare presente ma sostanzialmente trascurabile.	Trascurabile	
7	<b>Fauna Flora ed ecosistemi:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare nulli perché l'attività di interesse della variante non interagisce di fatto in alcun modo con la minimale fauna o flora esistente. Eventualmente in caso si provvederà ad una mitigazione con realizzazione ex novo di cortine protettive di gas, rumore, e impatti visivi, che potranno, rispetto alla condizione attuale creare una protezione per gli ecosistemi.	Migliorativo (con mitigazioni)	
8	<b>Salute pubblica:</b>	Questo aspetto non viene in alcun modo coinvolto nel progetto di variante presentato per l'area in questione considerando la finalità di detta variante. Essa risulta integrata in un contesto industriale con viabilità esistente con attività giornaliere che non coinvolgono la salute dei comuni cittadini.	Non rilevante	
9	<b>Mitigazioni ambientali proposte:</b>	Ai fini del miglioramento di alcune componenti descritte in precedenza si può ritenere opportuno realizzare cortine arboree(siepe perimetrali) o arbustive per contenere gli impatti visivi, di rumore e gas nocivi.	Migliorativo	
10	<b>Urbanizzazioni:</b>	L'area risulta inserita in adiacenza ad un contesto urbanizzato della medesima destinazione (produttiva), pertanto le linee di collegamento alle urbanizzazioni risultano presenti.	Trascurabile	

### INTERVENTO 3

NUMERO	COMPONENTE	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO	SINTESI
1	<b>Atmosfera:</b>	Non si prevedono criticità o modifiche di sorta in relazione a questo aspetto, in quanto la variante non modifica la consistenza dell'attività esistente	Non rilevante	
2	<b>Rumore:</b>	Il potenziale impatto prevedibile su tale componente risulta di fatto assolutamente non significativo in termini di incremento.	Non rilevante	
3	<b>Risorse idriche:</b>	Il potenziale impatto sul comparto risorse idriche superficiali è individuabile in relazione alla gestione delle acque meteoriche, per quanto si possa ritenere nullo, in quanto la superficie dell'area non cambia.	Non rilevante	
4	<b>Paesaggio:</b>	Non si prevedono criticità o modifiche di sorta in relazione a questo aspetto, sia poiché l'area non presenta specifica valenza paesaggistica.	Non rilevante	
5	<b>Suolo:</b>	Non si evidenzia una incidenza negativa in quanto la variante risulta di fatto solo una modificata ubicazione.	Non rilevante	
6	<b>Traffico indotto:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare nulli	Non rilevante	
7	<b>Fauna Flora ed ecosistemi:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare nulli perché l'attività di interesse della variante non interagisce di fatto in alcun modo con la minimale fauna o flora esistente.	Non rilevante	
8	<b>Salute pubblica:</b>	Questo aspetto non viene in alcun modo coinvolto nel progetto di variante presentato per l'area in questione considerando la finalità di detta variante.	Non rilevante	
9	<b>Urbanizzazioni:</b>	L'area risulta inserita in adiacenza ad un contesto urbanizzato, pertanto le linee di collegamento alle urbanizzazioni risultano presenti.	Trascurabile	

## INTERVENTO 4

NUMERO	COMPONENTE	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO	SINTESI
1	<b>Atmosfera:</b>	L'unico impatto possibile sarebbe l'incremento del passaggio dei mezzi di trasporto da e per il capannone già esistente. Risulta di fatto leggermente peggiorativo, anche considerando la posizione adiacente e prospiciente ad area produttiva esistente, confermata ed in attività servita da viabilità esistente.	Leggermente peggiorativo	
2	<b>Rumore:</b>	Il potenziale impatto prevedibile su tale componente è individuabile eventualmente solamente in fase di transito dei mezzi di trasporto. Tale componente risulta da un lato già esistente e dall'altra essendo il lotto di intervento ubicato nei pressi di una delle principali rete di viabilità della zona (SP27) di fatto assolutamente non significativa in termini di incremento. Le lavorazioni potenzialmente impattanti inoltre avverranno internamente alla struttura esistente e di futura realizzazione.	Trascurabile	
3	<b>Risorse idriche:</b>	Il potenziale impatto sul comparto risorse idriche superficiali è individuabile in relazione alla gestione delle acque meteoriche, per quanto si possa ritenere poco significativo. Nel lotto di intervento in variante, essendo presente un capannone già esistente è stato realizzato un sistema di regimazione e raccolta, nonché un sistema di smaltimento in subirrigazione all'interno del singolo lotto. L'attività produttiva prevista non prevede scarichi di sorta, per le quali saranno da prevedere nel caso <u>specifici sistemi di depurazione, vista l'assenza attuale di pubblica fognatura.</u>	Leggermente peggiorativo	
4	<b>Paesaggio:</b>	Non si prevedono criticità o modifiche di sorta in relazione a questo aspetto, sia poiché l'area non presenta specifica valenza paesaggistica. In ottica di un miglioramento complessivo l'impatto paesaggistico residuo potrà essere mitigato, con specifici provvedimenti, come suggerito nel capitolo successivo.	Trascurabile	
5	<b>Suolo:</b>	Non si evidenzia una incidenza negativa in quanto <b>l'area risulta già insediata</b> e la variante risulta di fatto solo una modifica di destinazione d'uso <b>senza trasformazioni sul suolo.</b>	Trascurabile	
6	<b>Traffico indotto:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare presenti seppure contenuti. Considerando che il lotto in fregio alla viabilità esistente, l'incremento di traffico veicolare si può considerare leggermente peggiorativo.	Leggermente peggiorativo	

7	<b>Fauna Flora ed ecosistemi:</b>	Per questa componente gli effetti potenziali prevedibili si possono considerare nulli perché l'attività di interesse della variante risulta pressoché interamente realizzata all'interno di un'area produttiva esistente, non interagendo di fatto in alcun modo con la minimale fauna o flora esistente. Eventualmente in caso si provvederà ad una mitigazione con realizzazione ex novo di cortine protettive di gas, rumore, e impatti visivi, che potranno, rispetto alla condizione attuale creare una protezione per gli ecosistemi.	Migliorativo (con mitigazioni)	
8	<b>Salute pubblica:</b>	Questo aspetto non viene in alcun modo coinvolto nel progetto di variante presentato per l'area in questione considerando che la stessa risulta integrata in un contesto produttivo con viabilità esistente e con attività giornaliere che non coinvolgono la salute dei comuni cittadini.	Non rilevante	
9	<b>MITIGAZIONI AMBIENTALI PROPOSTE:</b>	L'area così come l'edificato risulta esistente, pertanto la variante non necessiterebbe di ulteriori interventi di mitigazione rispetto a quanto già esistente. Eventualmente ai fini del miglioramento di alcune componenti descritte in precedenza si può ritenere opportuno realizzare cortine arboree (siepe perimetrali) o arbustive per contenere gli impatti visivi, di rumore e gas nocivi.	Migliorativo	
10	<b>URBANIZZAZIONI:</b>	L'area risulta inserita in un contesto urbanizzato con destinazione (produttiva). La variante proposta comprende solamente una modifica di "destinazione d'uso" interna all'area già esistente e pertanto le linee di collegamento alle urbanizzazioni risultano presenti tranne la linea fognaria, motivo per il quale si rende indispensabile realizzare un sistema di subirrigazione a servizio dei servizi igienici	Trascurabile	

## 5. CONCLUSIONI

### 5.1 Livello programmatico

In riferimento agli aspetti amministrativi e programmatici si riepilogano di seguito le considerazioni conclusive ai fini della ragionevole esclusione della Variante dalla successiva fase di valutazione:

- le modificazioni che si intendono assumere con la Variante non contrastano con alcuna delle previsioni contenute negli Strumenti urbanistici Sovraordinati;
- le modifiche introdotte dalla Variante non contrastano inoltre con le linee fondamentali dei diversi Piani Paesaggistici;
- la Variante non influenza altri piani o programmi;
- la Variante non ha rilevanza nei confronti della normativa ambientale vigente (aree non di pregio o soggette a vincolo).

### 5.2 Livello ambientale

In riferimento alle possibili interazioni con l'ambiente e alle caratteristiche delle aree interessate, nonché agli interventi proposti, si riportano le seguenti considerazioni conclusive ai fini della valutazione in merito ai successivi passi valutativi della Variante :

- L'area in esame non rientra in fattispecie o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale o internazionale;
- In riferimento al valore e vulnerabilità dell'area in esame non si riscontra la presenza di unità ambientali naturalistiche ed ecosistemiche pregiate/vulnerabili;
- Non si evidenziano impatti ambientali significativi derivanti dalle variazioni in esame, né un eventuale carattere cumulativo degli impatti residui;
- Gli effetti delle trasformazioni potenziali non risultano significativi in relazione alla probabilità, durata, frequenza e reversibilità e in considerazione dell'entità dei medesimi;
- Gli impatti potenziali derivanti dall'attuazione della variante sulla componente atmosfera non risultano significativi in relazione alla matrice del traffico veicolare attualmente presente. La variante infatti non crea infatti significativa modifica alla componente stessa in rapporto a quanto esistente sulle aree e nell'intorno circostante;
- Gli impatti potenziali derivanti dall'attuazione della variante sulle risorse idriche e sul suolo/sottosuolo non risultano significativi in quanto essa non determina modifiche di

rilievo negli utilizzi delle risorse idriche, non interferisce con le portate dei canali irrigui presenti nelle vicinanze, non interferisce con le risorse idriche sotterranee e gli eventuali impatti derivanti dagli scarichi in corpi recettori o in subirrigazione risultano contenuti in assoluto in termini di rapporto tra portate-utilizzo/aree disponibili-sensibili;

Le valutazioni effettuate non hanno condotto all'individuazione di potenziali impatti critici, intesi come effetti di elevata rilevanza sulle matrici ambientali e sulla salute pubblica.

Gli impatti non significativi e gli impatti residui, intesi come effetti non annullabili, possono essere rispettivamente mitigati e monitorati nell'ambito dei vari procedimenti autorizzatori a cui sarà soggetta l'attuazione della variante.

In riferimento a quanto rilevato con la presente relazione e considerata l'assenza di effetti significativi sull'ambiente, si ritiene ragionevole l'esclusione della Variante Parziale in esame dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

Ciò in particolare modo in riferimento al fatto che l'area e l'edificio risulta di fatto esistente e la propria conversione e/o modifica non risulta depauperare la situazione ambientale esistente.

### ***5.3 Misure previste per impedire, ridurre e ove possibile compensare gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della variante***

Come è stato già ricordato gli impatti principali, in effetti gli impatti a seguito della variante risultano molto contenuti, si ricordano comunque le seguenti possibili azioni di mitigazione:

- La mitigazione della **emissione di polveri** si attua mediante accorgimenti di carattere logistico e tecnico quali:
  - a) il contenimento della velocità di transito dei mezzi, la pavimentazione delle zone di manovra;
  - b) l'utilizzo di pavimentazioni drenanti per parti delle superfici.
  - c) In ultima analisi potrebbe essere preso in considerazione la possibilità di piantumazione di essenze arbustiva o cortine arboree (siepi) , che serviranno a limitare gli impatti visivi, di polveri e di gas nocivi.
- La mitigazione delle **sostanze inquinanti** emesse dai motori si potrà ottenere, in via indiretta, mediante un programma di manutenzione del parco macchine che



garantisce la migliore efficienza dei motori stessi ed una componente vegetazionale che contribuisca al proprio assorbimento.

- La mitigazione dell'**impatto potenziale sul suolo e sottosuolo** dovrà essere attuato mediante provvedimenti di carattere logistico, quali :
  - a) lo stoccaggio dei lubrificanti e degli oli esausti in appositi contenitori dotati di vasche di contenimento;
  - b) l'esecuzione delle manutenzioni, dei rifornimenti e dei rabbocchi su superfici pavimentate e coperte;
  - c) la corretta regimazione delle acque.
- Gli interventi di mitigazione delle **emissioni acustiche** possono essere di tipo logistico/organizzativo e di tipo tecnico/costruttivo che sono semplicemente ricavabili dalla relazione di compatibilità acustica che verrà allegata alla variante.

In generale si hanno :

- a) gli accorgimenti finalizzati ad evitare la sovrapposizione di lavorazioni caratterizzate da emissioni significative;
- b) allontanamento per quanto possibile le sorgenti dai ricettori più vicini e sensibili;
- c) adottare tecniche di lavorazione meno impattanti;
- d) organizzare le lavorazioni più impattanti in orari di minore disturbo della popolazione;
- e) l'utilizzo a servizio del capannone, di macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alla normativa di settore vigente.

In termini generali, considerando che si pone il problema e la necessità di rispettare la normativa nazionale sui limiti di esposizione dei lavoratori, è certamente preferibile adottare idonee soluzioni tecniche e gestionali in grado di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione.

- La mitigazione dell'**impatto sul traffico e la viabilità** sarà prevalentemente di natura logistica e organizzativa come: l'individuazione dei percorsi meno impattanti e la corretta programmazione degli approvvigionamenti; la regolamentazione degli accessi, il lavaggio delle ruote e delle carrozzerie e l'obbligo di copertura con teloni degli eventuali carichi polverulenti.

Gli impatti residui potranno essere ulteriormente minimizzati mettendo in atto azioni finalizzate:

- al risparmio energetico (migliori isolamenti termici delle strutture edilizie, efficienza

- energetica degli impianti, sistemi illuminanti a basso consumo);
- I contenimento dei consumi idrici (utilizzo di accorgimenti tecnici ed impiantistici a basso consumo);
  - al contenimento delle emissioni acustiche e di vibrazioni da parte dei sistemi impiantistici (localizzazione oculata delle apparecchiature);
  - alla gestione dei rifiuti (interventi che favoriscano la raccolta differenziata);
  - piantumazione eventuale per ridurre gli impatti visivi ed acustici e di polveri.

### 5.3.1 Attività di monitoraggio degli impatti residui

Si possono identificare i seguenti impatti residui e le attività di monitoraggio del loro sviluppo, attuabili nei procedimenti autorizzatori a cui sarà soggetto il progetto definitivo, anche a fronte dell'esclusione della Variante dalla successiva fase di VAS:

- *gestione degli impianti di collettamento e scarico delle acque meteoriche e reflue*: non si prevedono impatti residui in relazione alle pertinenti prescrizioni che vengono normalmente disposte ai fini della variante di destinazione d'uso; sono previsti impianti di subirrigazione che risultano indispensabili dove non esiste rete fognaria. Dato la modestia dell'intervento esso risulta di fatto trascurabile;
- *inquinamento acustico provocato dall'esercizio dell'attività*: gli ordinari monitoraggi di ARPA potranno rilevare eventuali necessità di mitigazione acustica;
- *intrusione visiva ed impatto paesaggistico*: non si prevedono impatti residui, visto la presenza di attività produttive e l'ubicazione in fregio a Strade Provinciali.

Non si prevedono infine impatti residui sulle altre componenti ambientali.

## **5.4 Analisi della alternative localizzative e costruttive**

La Variante stessa costituisce di fatto l'esito di una valutazione realizzata da parte dell'Amministrazione comunale in relazione alle esigenze interne di singoli lotti da parte delle proprietà proponenti.

In particolare la finalità di detta variante risulta il cambio di destinazione d'uso interno ai singoli lotti urbanizzati ove in uno risulta già presente un capannone attualmente utilizzato come stoccaggio e deposito (uso agricolo), mentre negli altri si tratta esclusivamente di modifica della conformazione e/o destinazione dell'area.

Trattandosi di aree già normate dal PRGC, la soluzione localizzativa risulta difficilmente applicabile.

Ciò vale a maggiore ragione se si considera come gli impatti determinati dalla variazione di destinazione d'uso delle opere esistenti siano contenuti in assoluto.

### ***5.5 Opere dirette e proposte di interventi di mitigazione.***

Seppure le aree siano inserite in contesto già normato dal PRGC, si ravvisa comunque la possibilità di prevedere le seguenti azioni :

- 1.** una mitigazione visiva e sotto il profilo della qualità dell'aria e di emissioni polverulente tramite schermature perimetrali con cortine arboree adeguate di tipo sempre verde (es. Leylander o similari).
- 2.** Utilizzo di una pavimentazione drenante (prato armato o autobloccanti aperti) per le superfici di transito.
- 3.** Prevedere per il futuro la possibilità di allaccio in fognatura qualora sarà disponibile la stessa sulle S.P. prospicienti.

## **6. QUESTIONI INDAGATE NELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING DEL PIANO)**

Di seguito vengono analizzate e stimate nello specifico le pressioni o le determinanti ambientali del progetto di variante con i diversi piani attuativi operanti nella zona.

Di fatto tali interazioni risultano come segue:

1. La variante non influisce o influenza in alcun modo altri piani o programmi operanti nella zona.
2. La variante non è rilevante per attuare la normativa ambientale.
3. Il progetto della variante risulta trascurabile nei confronti dell'interazione dello sviluppo con le condizioni ambientali a promuovere lo sviluppo sostenibile.
4. La variante non affronta questioni ambientali problematiche, risultando pertanto non pertinente nella presente questione.
5. Non si possono ipotizzare effetti ambientali causati dalla variante stessa in termini di possibilità di accadimento, di durata, di frequenza o complessità.
6. Non si possono ipotizzare alcuni effetti ambientali a seguito del progetto di variante, che potrebbero risultare nocivi per la salute umana o per l'ambiente.
7. Non si possono ipotizzare effetti ambientali derivanti dalla variante in termine di entità e di estensione spaziale (es. estesa area geografica o numerose persone).
8. Non si possono ipotizzare effetti ambientali causati dalla variante in progetto rilevanti per il valore, la vulnerabilità o la sostenibilità delle zone interessate, in quanto il progetto avrà interazione solamente con il lotto stesso di intervento (es. habitat naturali, superamento dei limiti ambientali, uso intensivo dei suoli, paesaggi protetti ecc..)